

29

ISTITUTO SALESIANO - CATAcombe S. CALLISTO
Via Appia Antica, 126 - Roma

Roma, 29 ottobre 1973

Cari Confratelli,

il giorno 22 ottobre scorso, alle ore 15, improvvisamente, per insufficienza cardiaca, è mancato il nostro caro Confratello



Coad. DOLDI PAOLO

Se ne è andato così, senza disturbare, umilmente come sempre era vissuto. Era nato a Ombriano (Cremona) il 4 settembre 1904. Dopo l'aspirandato a Ivrea, fece il Noviziato a Villa Moglia

di Chieri nel 1931, e lo coronò con la Professione Religiosa l'1-11-1932. La sua vita Salesiana — 41 anni — la trascorse: parte in Cina (1932-1951) e parte qui alle Catacombe (1951-1967), con una breve parentesi a Cagliari. Cina e Catacombe rimasero i poli della sua vita. Per la Cina lavorò sempre, anche lontano, e le Catacombe gli rimasero nel cuore. Fu appunto per venire incontro al suo desiderio che gli fu concesso di ritornare a questa Casa. Ritornò infatti alla fine dello scorso settembre. Ma un infarto, che lo aveva colpito già a Cagliari, aveva minato la sua salute e così dobbiamo dire che è tornato proprio per morire alle Catacombe e restarvi per sempre.

Il nostro Sig. Doldi era uno di quegli uomini fatti per meravigliare chi li conosce da vicino; per capovolgere i ragionamenti e i giudizi solitamente ritenuti validi tra gli uomini. Alla Congregazione Salesiana venne già adulto, provato dalla povertà e dalla sofferenza e uso al duro lavoro. Non ebbe la possibilità di studiare molto. La sua cultura rimase sempre modesta. Ma è appunto qui la meraviglia di quanti lo conobbero: la sproporzione cioè tra la sua cultura umana e la sua attività nei vari campi in cui fu posto dall'obbedienza. Si direbbe proprio che la grazia potenziava la sua buona volontà e suppliva a quanto mancava alla natura.

La sua vita si può bene riassumere nella lapidaria espressione biblica: *Vir simplex, rectus ac timens Deum*: Fu uomo semplice, retto e pieno del timor di Dio.

Semplice sì, come un bimbo: era la prima impressione che se ne aveva. Candido, senza sottintesi. Ma industrioso e santamente sagace, tanto da riuscire bene anche in uffici per i quali si sarebbe detto umanamente negato. Retto poi, fino allo scrupolo, e ripieno del santo Timor di Dio. La sua industriosa labiosità poggiava sulla fedeltà alle promesse religiose, sulla più pura obbedienza e docilità. Questo gli conferiva una grande serenità che lo rendeva particolarmente lieto, anche esternamente. Da qui la sua pietà, semplice e facile, ma profonda, sentita e vissuta. Quella Pietà di cui parla l'Apostolo: che è utile per ogni necessità della vita, che dà forza e coraggio nelle difficoltà. Da qui si alimentava particolarmente quella semplice umiltà che fu caratteristica di tutta la sua vita.

Ora egli riposa qui nel nostro piccolo cimitero presso le

Catacombe. I funerali si sono svolti il pomeriggio del giorno 24. Siamo in dovere di ringraziare cordialmente quanti hanno condì-
visio il nostro lutto: il Rev.mo Sig. Don B. Tohill del Consiglio Superiore, i rappresentanti delle Ispettorie Centrale e Romana, Direttori e Confratelli delle varie case di Roma. Soprattutto il grazie ai membri qualificati della Pontificia Commissione di Sacra Archeologia. Essi hanno così voluto rinnovare l'espressione della loro stima e apprezzamento per i Confratelli impegnati, con tanta abnegazione e zelo, in questo lavoro a servizio della Sede Apostolica e ad edificazione di quanti vengono da ogni parte a ricercare le memorie e i trofei dei Martiri di questa Santa Chiesa Romana.

Questi Santi Martiri che il caro confratello ha tanto amato e cercato di fare conoscere, vengano ad incontrarlo, per introdurlo alla beata visione e al godimento del Padre nostro che è nei Cieli.

Questa è la nostra fiduciosa attesa e la nostra preghiera, alla quale chiediamo di unire, fraternamente, pure la vostra.

Obbl.mo nel Signore
Sac. Don Giovanni Capelli

DATI PER IL NECROLOGIO:

Coad. DOLDI PAOLO, nato a Ombriano (Cremona) il 4-9-1904, morto a Roma-Catacombe S. Callisto il 22-10-1973.

